SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC8AV00X: IC S. GIOVANNI IN F. " G. DA FI

Scuole associate al codice principale:
CSAA8AV00Q: IC S. GIOVANNI IN F. " G. DA FI
CSAA8AV01R: S.GIOV.IN F. IC DA FIO- S.FRANC
CSAA8AV02T: S.GIOV.IN F.IC DA FIO-R.OLIVARO
CSAA8AV03V: S.GIOV.IN F. IC - VIA 25APRILE
CSEE8AV012: S.GIOV.IN F. IC DA FIO-C.ALVARO
CSEE8AV023: S.GIOV.IN F. IC DA FIO- S. ROTA
CSMM8AV011: SM S.GIOV. "DA FIORE"



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

l punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in italiano e inglese, anche se è superiore in matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne in matematica dove si registrano risultati positivi e in alcuni casi molto positivi.. La variabilita' tra le classi non e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, e in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente negativo e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficolta' nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali e' in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente definiti e il loro raggiungimento non sempre viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione sufficiente al rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non sempre è applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha sufficientemente condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua in modo occasionale il monitoraggio di alcune delle attivita' da monitorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e inglese per le classi seconde e quinte in particolare in un plesso di scuola primaria; consolidare i risultati in matematica; migliorare i risultati in italiano e matematica per le classi di secondaria di primo grado.	Ridurre la differenza dei risultati delle prove INVALSI di massimo un punto percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese.
2. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalita', ambiente, salute, sport).

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze alfabetica funzionale; multilinguistica e digitale.	Miglioramento nelle prove standardizzate in italiano e inglese di max 1 punto percentuale rispetto alla media nazionale. Definizione di un curricolo verticale delle competenze digitali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica, inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare un curricolo digitale
3. Ambiente di apprendimento
   Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incrementare la formazione dei docenti sulle competenze digitali
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Aumentare la partecipazione delle famiglie a iniziative e incontri promossi dalla scuola anche attraverso l'uso di piattaforme digitali.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ritiene di dover conseguire un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate perchè questo rappresenta la presenza di una migliore organizzazione scolastica, di una didattica più efficace, di una maggiore presenza e incisività della scuola nei processi di apprendimento delle alunne e degli alunni.